

IL CARDARELLI

GIUSEPPE DEL BELLO

L'Anaa "Il manager rinno il contratto a 70 precari"

IL MANAGER non rispetta le prescrizioni di governo e Regione. L'attacco arriva dall'Anaa (sindacato ospedalieri) che accusa di inadempienza Rocco Granata, direttore del Cardarelli, per non avere ancora sottoscritto la proroga dell'incarico (fino a dicembre 2016) agli oltre 70 medici precari. «È un diritto che non deve essere eluso», esordisce il responsabile Anaa Franco Verde, sventolando il decreto governativo e la nota della Regione che dà l'input al mantenimento in servizio, «lo hanno già fatto i direttori dell'ospedale di Caserta, del Pascale e di Avellino. E se Granata non si adegua, chiediamo a Caldoro di nominare un commissario ad acta che faccia rispettare il decreto governativo». I camici bianchi con contratto a tempo determinato sono fondamentali per l'assistenza. Molti di loro sono sottoposti a turni estenuanti, notte e giorno impegnati nell'emergenza. Senza garanzie e ferie, sono professionisti che in molti casi hanno superato i 50. Gisella Di Palma, che di anni ne ha meno di 40, è una di loro. Osserva: «Situazione assurda. Il ministro della Salute Lorenzin lo ha ribadito, in sanità non dovrebbero esistere ancora i precari. Per noi le porte sono sempre sbarrate». Giuseppe Galano segretario Aaroi (anestesisti) rivela che il coefficiente Delta (il differenziale tra personale in servizio e organico andato in pensione) è di 7000 unità. Sono i medici che mancano all'appello

per far funzionare la sanità. Il presidente dell'Ordine dei Medici Bruno Zuccarelli: «si è passati dai livelli assistenziali ai livelli eventuali».

